



# Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale  
Statistico Attuariale

Giugno 2020

Anno 2019

## Lavoratori autonomi Artigiani e commercianti

### Artigiani

Nell'anno 2019 risultano iscritti alla gestione speciale dell'INPS 1.620.690 artigiani<sup>1</sup>, l'1,1% in meno rispetto al 2018 (1.638.601 iscritti) in cui già si era registrata una diminuzione dell' 1,6% rispetto al 2017 (1.665.564 iscritti).

Relativamente alla ripartizione per qualifica, nell'anno 2019 vi è una marcata prevalenza di titolari che con 1.499.853 iscritti costituiscono il 92,5% del totale. La distribuzione per qualifica si mantiene pressoché costante nel tempo.

Se si analizza la distribuzione per sesso, per tutti gli anni analizzati, è evidente una marcata prevalenza dei maschi, che costituiscono il 78,9% del totale degli artigiani.

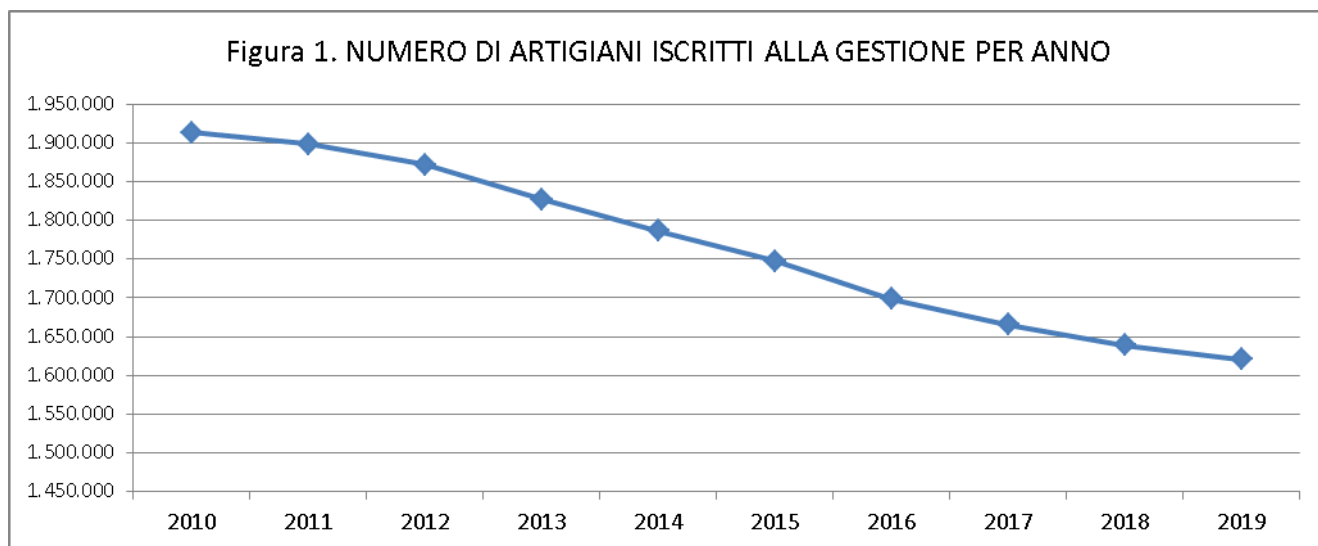
Prospetto 1: NUMERO DI ARTIGIANI ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO QUALIFICA E SESSO  
Anni 2010-2019

Anno	Qualifica						Totale Iscritti
	Titolari			Collaboratori			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2010	1.444.878	302.484	1.747.362	96.696	69.606	166.302	1.913.664
2011	1.431.143	303.369	1.734.512	95.530	68.649	164.179	1.898.691
2012	1.407.699	302.632	1.710.331	93.991	67.856	161.847	1.872.178
2013	1.371.164	299.792	1.670.956	91.063	65.329	156.392	1.827.348
2014	1.340.297	296.910	1.637.207	86.934	62.690	149.624	1.786.831
2015	1.309.886	294.882	1.604.768	82.736	60.270	143.006	1.747.774
2016	1.270.528	291.726	1.562.254	78.236	57.793	136.029	1.698.283
2017	1.244.476	290.319	1.534.795	74.843	55.926	130.769	1.665.564
2018	1.223.627	289.383	1.513.010	71.504	54.087	125.591	1.638.601
2019	1.210.503	289.350	1.499.853	68.450	52.387	120.837	1.620.690

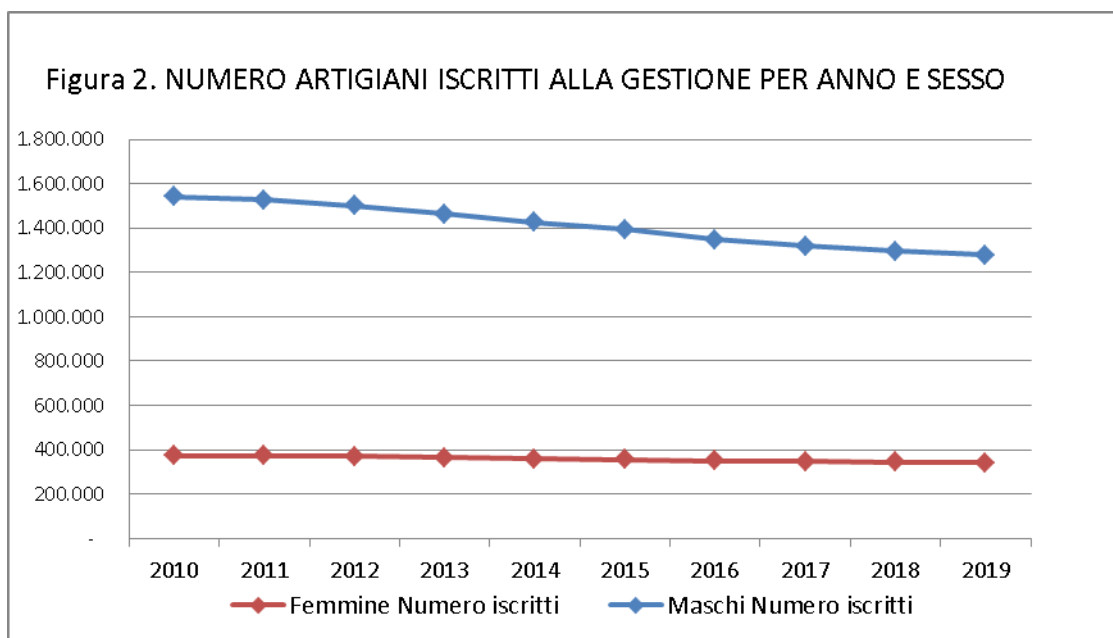
INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

<sup>1</sup> L'unità di rilevazione è il soggetto che risulta iscritto alla gestione nell'anno di rilevazione (anche per una frazione d'anno). I dati relativi al periodo 2010-2019 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell' [Osservatorio lavoratori autonomi](#)

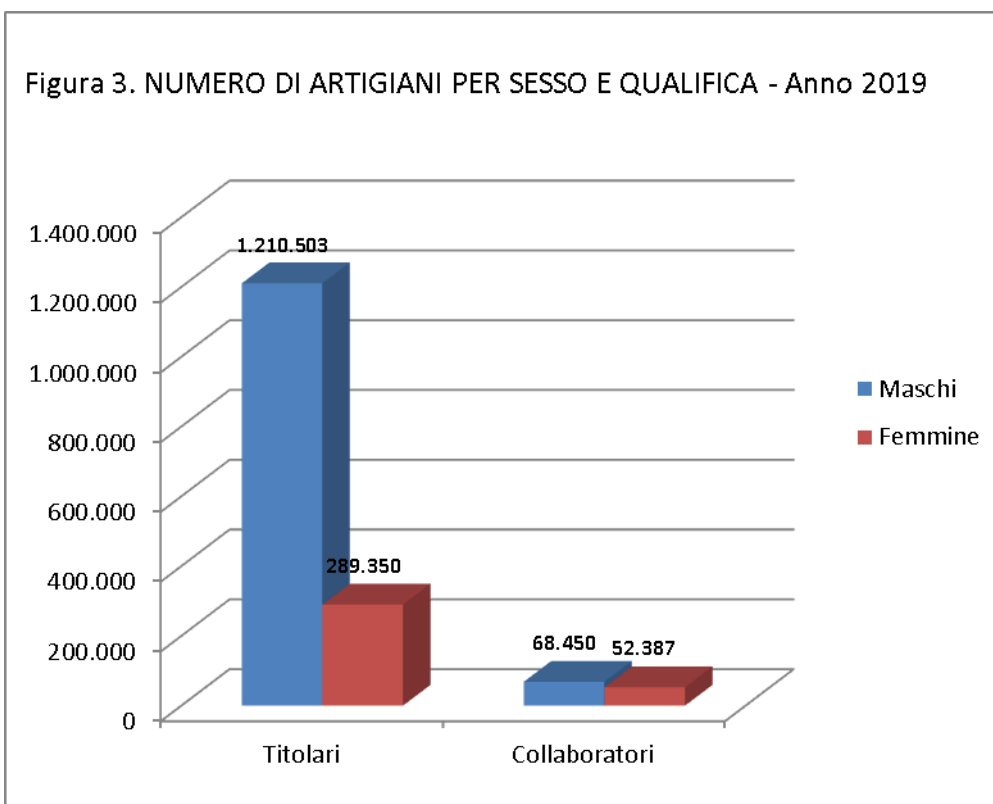
Analizzando la serie storica degli ultimi dieci anni, si rileva che il numero degli iscritti decresce di circa un punto percentuale fino al 2012, continua a decrescere di più di due punti percentuali annui dal 2012 al 2017, mentre tra il 2017 e il 2019 la flessione è per ogni anno di circa un punto e mezzo.



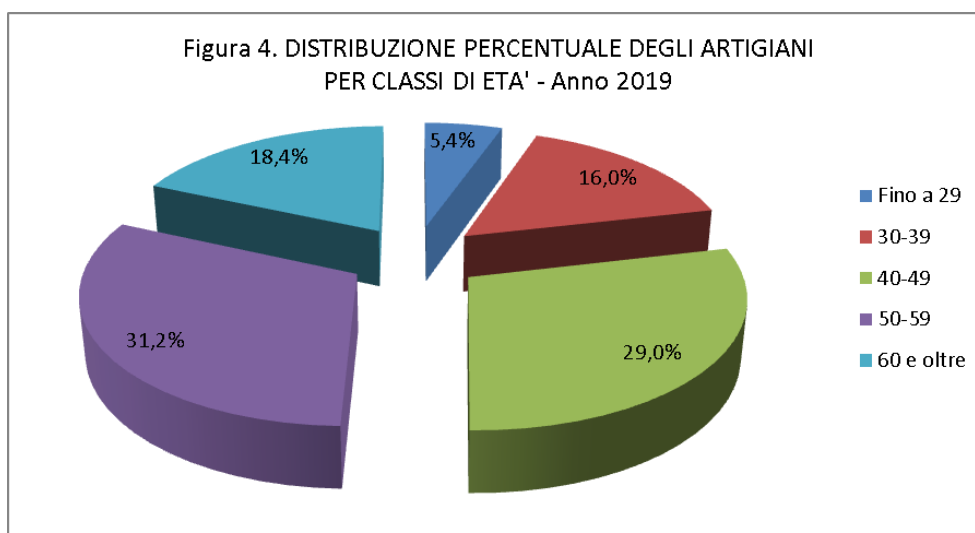
L'andamento della serie storica per sesso evidenzia che, a partire dal 2010, a decrescere in numerosità sono prevalentemente i maschi, mentre la consistenza delle femmine rimane pressoché costante nel tempo.



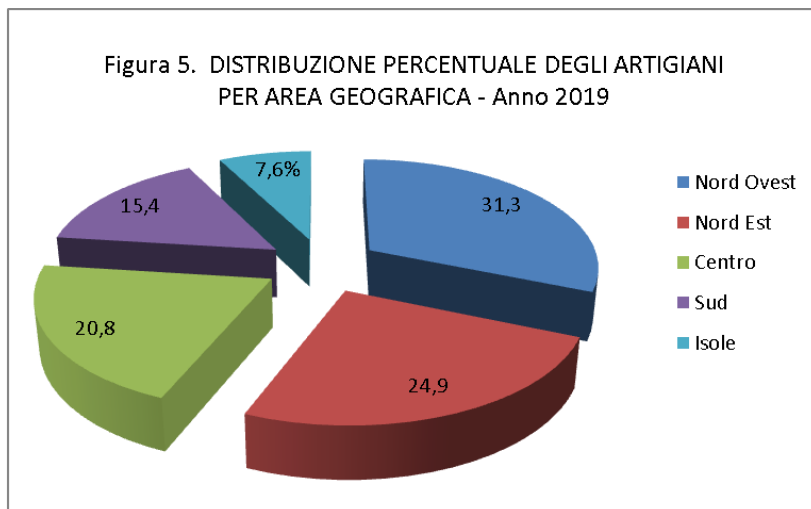
Analizzando i dati del 2019 per sesso e qualifica è evidente una prevalenza di titolari maschi, i quali con 1.210.503 iscritti costituiscono l' 80,7% del totale dei titolari contro il 19,3% (289.350) dei titolari femmine. All'interno dei collaboratori la differenza per genere è meno marcata, infatti i maschi con 68.450 iscritti sono poco più della metà del totale dei collaboratori (56,6%) contro 52.387 femmine.



Tra gli artigiani, la classe di età tra i 50 e i 59 anni è quella con maggior frequenza, pari al 31,2%, seguita dalla classe 40-49 anni (29,0%), gli ultrasessantenni sono il 18,4% e solo il 5,4% ha meno di 30 anni di età.



A livello territoriale, più della metà degli artigiani (56,2%) si trovano nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-ovest è l'area geografica che, con il 31,3%, presenta il maggior numero di artigiani, seguito dal Nord Est con il 24,9%, dal Centro con il 20,8%, dal Sud con il 15,4% e dalle Isole con il 7,6%.



Con riferimento alla distribuzione regionale, in Lombardia si concentra la maggior parte degli artigiani con 299.640 iscritti (18,5%), seguono l'Emilia Romagna con 168.595 iscritti (10,4%), il Veneto con 167.195 iscritti (10,3%), e il Piemonte con 150.139 iscritti (9,3%).

Prospetto 2: NUMERO DI ARTIGIANI PER REGIONE E SESSO. Anno 2019

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	117.337	32.802	150.139
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.704	930	4.634
Liguria	41.568	10.561	52.129
Lombardia	235.623	64.017	299.640
Trentino-Alto-Adige	25.476	6.726	32.202
Veneto	130.611	36.584	167.195
Friuli-Venezia Giulia	27.580	8.385	35.965
Emilia-Romagna	131.149	37.446	168.595
Toscana	105.895	30.858	136.753
Umbria	21.143	6.482	27.625
Marche	46.755	14.604	61.359
Lazio	89.854	21.245	111.099
Abruzzo	26.810	8.614	35.424
Molise	6.149	1.678	7.827
Campania	62.658	13.903	76.561
Puglia	67.454	14.805	82.259
Basilicata	9.865	2.379	12.244
Calabria	28.907	7.019	35.926
Sicilia	68.232	14.434	82.666
Sardegna	32.183	8.265	40.448
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.278.953</b>	<b>341.737</b>	<b>1.620.690</b>
Nord ovest	398.232	108.310	506.542
Nord est	314.816	89.141	403.957
Centro	263.647	73.189	336.836
Sud	201.843	48.398	250.241
Isole	100.415	22.699	123.114

## Commercianti

I commercianti iscritti alla gestione speciale<sup>2</sup> nel 2019 sono 2.163.158, con una lieve flessione rispetto al 2018 (-0,5%), anno in cui si era già registrata una diminuzione analoga rispetto al 2017 (-0,8%).

Nel 2019 risultano titolari dell'azienda il 91,6% degli iscritti. Tale percentuale risulta leggermente crescente nel tempo, anche per effetto della leggera diminuzione negli ultimi anni del numero dei collaboratori.

Tra i commercianti prevalgono i lavoratori di sesso maschile, che nel 2019 costituiscono il 65,1% dei lavoratori, percentuale in lieve aumento nel corso del tempo.

Prospetto 3: NUMERO DI COMMERCianti ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO QUALIFICA E SESSO  
Anni 2010-2019

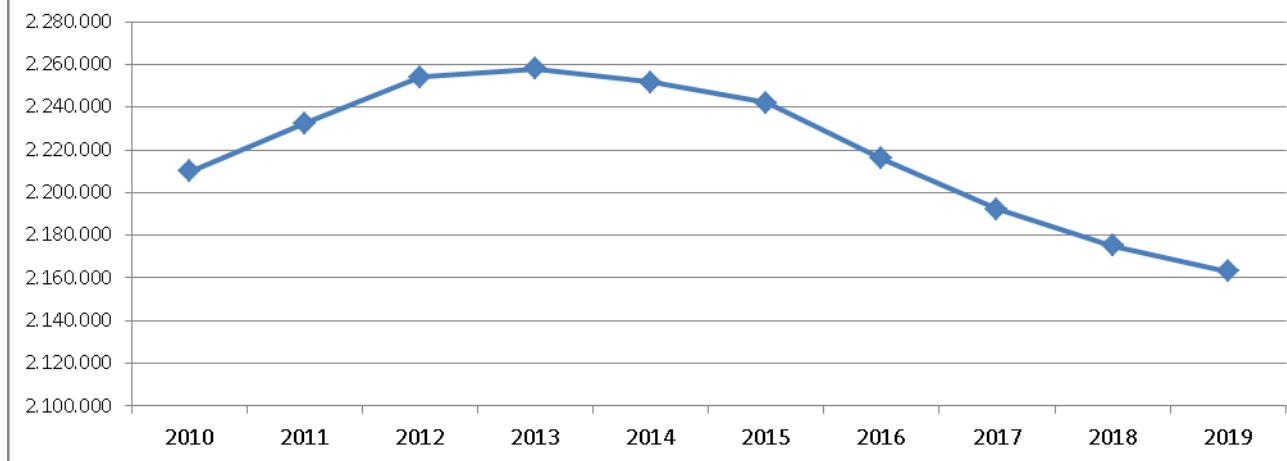
Anno	Qualifica						Totale Iscritti
	Titolari			Collaboratori			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2010	1.295.006	668.065	1.963.071	99.336	147.607	246.943	2.210.014
2011	1.313.278	673.709	1.986.987	99.573	146.092	245.665	2.232.652
2012	1.331.162	676.008	2.007.170	100.909	145.917	246.826	2.253.996
2013	1.342.713	675.877	2.018.590	98.527	140.946	239.473	2.258.063
2014	1.351.613	672.307	2.023.920	94.357	133.383	227.740	2.251.660
2015	1.357.331	667.661	2.024.992	90.257	126.722	216.979	2.241.971
2016	1.348.393	660.399	2.008.792	86.307	120.832	207.139	2.215.931
2017	1.339.875	653.380	1.993.255	83.034	115.920	198.954	2.192.209
2018	1.334.924	649.406	1.984.330	79.511	111.144	190.655	2.174.985
2019	1.332.410	648.559	1.980.969	75.921	106.268	182.189	2.163.158

INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Analizzando la serie storica del numero di iscritti dal 2010 ad oggi, si può dedurre che l'andamento dei lavoratori è crescente se pur di un solo punto percentuale per ciascun anno fino al 2012, rimane pressoché costante dal 2012 al 2014, decresce di circa mezzo punto percentuale tra il 2014 e il 2015, di un punto percentuale tra il 2015 e il 2017 e ancora di circa mezzo punto percentuale, per ciascun anno, dal 2017 al 2019.

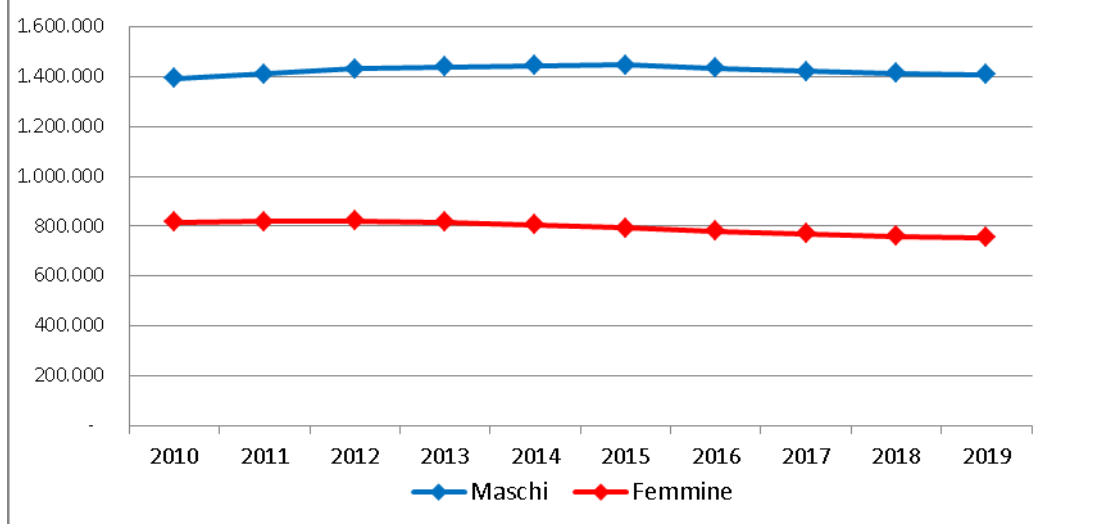
<sup>2</sup> L'unità di rilevazione è il soggetto che risulta iscritto alla gestione nell'anno di rilevazione (anche per una frazione d'anno). I dati relativi al periodo 2010-2019 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell' [Osservatorio lavoratori autonomi](#)

Figura 6. NUMERO DI COMMERCianti ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO



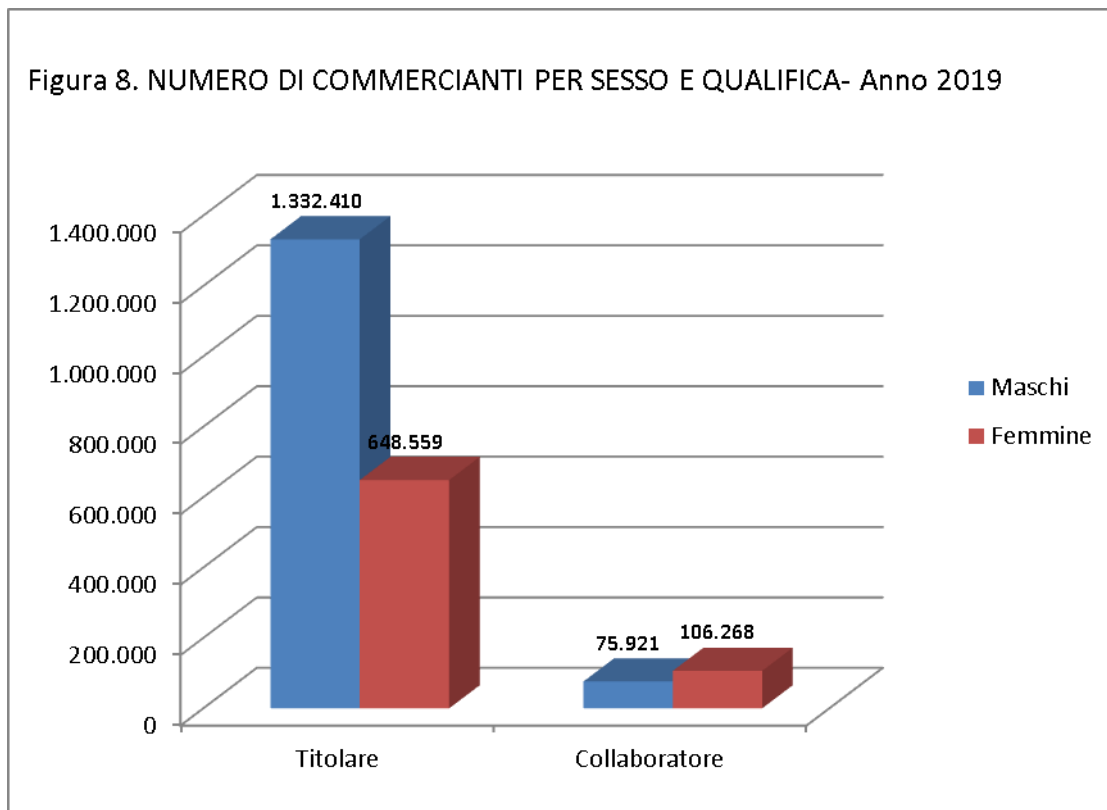
Osservando nel dettaglio la serie storica dei commercianti distinti per sesso, si vede che nei primi anni della serie la crescita del numero di commercianti è da attribuire essenzialmente ai maschi, rimanendo pressoché costante la consistenza delle femmine; negli ultimi anni invece sono queste ultime a registrare la flessione più consistente.

Figura 7. NUMERO COMMERCianti ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO E SESSO



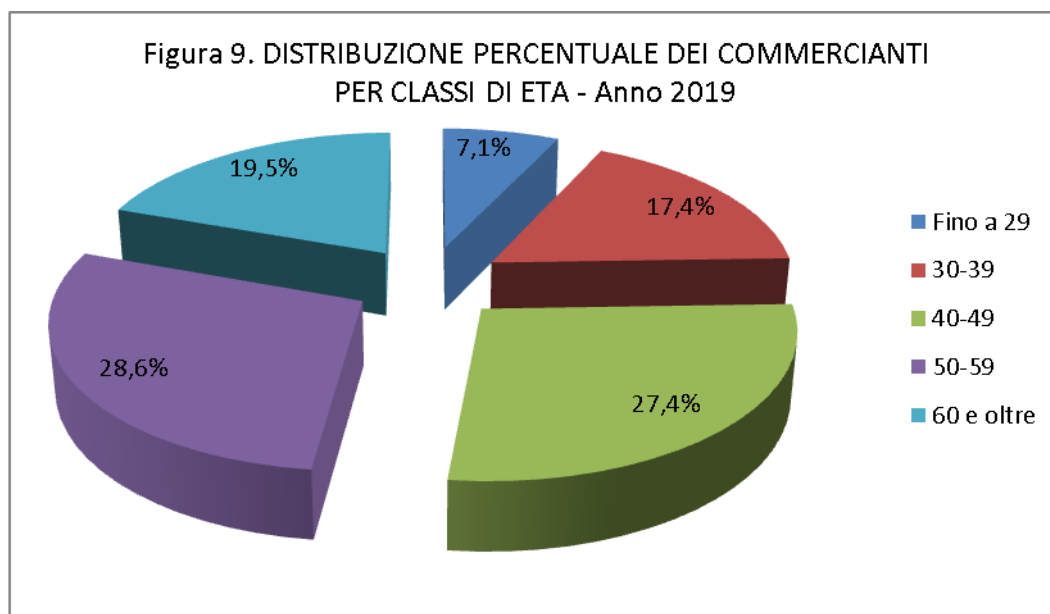
La distribuzione per sesso e qualifica nell'anno 2019 mette in evidenza una sostanziale prevalenza dei maschi tra i titolari con 1.332.410 iscritti (67,3%), mentre a prevalere tra i collaboratori con 106.268 iscritti sono le femmine (58,3%).

Figura 8. NUMERO DI COMMERCianti PER SESSO E QUALIFICA- Anno 2019

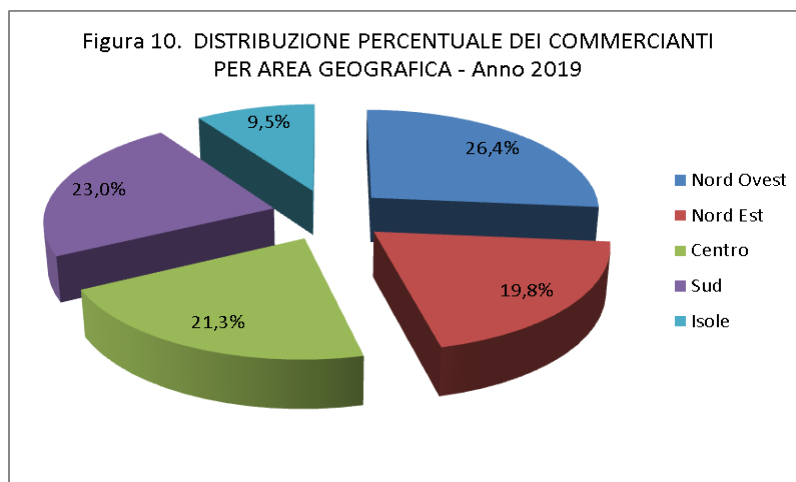


Tra i 50 e i 59 anni di età si concentrano la maggior parte dei commercianti (28,6%), il 27,4% ha un'età compresa tra i 40 e i 49 anni e il 19,5% ha dai 60 anni in poi. Nel complesso, nelle classi di età dai 40 anni in su, si concentrano il 75,5% dei commercianti. Solo il 7,1% dei lavoratori ha un'età inferiore ai 30 anni.

Figura 9. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI COMMERCianti PER CLASSI DI ETÀ - Anno 2019



Dal punto di vista territoriale si osserva che il 26,4% dei commercianti si trova nel Nord ovest, il 19,8% nel Nord est, il 21,3% al Centro, il 23,0% al Sud e il 9,5% nelle Isole.



La regione che registra in Italia il maggior numero di commercianti è la Lombardia con 329.914 iscritti, pari al 15,3% del totale, seguita dalla Campania (10,0%), dal Lazio (9,6%), dal Veneto (8,3%), da Piemonte ed Emilia Romagna (7,8%).

Prospetto 4: NUMERO DI COMMERCianti PER REGIONE E SESSO. Anno 2019

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	104.474	63.606	168.080
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.319	2.733	6.052
Liguria	41.656	27.065	68.721
Lombardia	217.099	112.815	329.914
Trentino-Alto-Adige	25.952	17.592	43.544
Veneto	114.717	63.975	178.692
Friuli-Venezia Giulia	22.361	14.535	36.896
Emilia-Romagna	104.078	64.326	168.404
Toscana	99.299	59.789	159.088
Umbria	20.637	13.258	33.895
Marche	37.510	21.727	59.237
Lazio	138.631	68.914	207.545
Abruzzo	30.550	17.493	48.043
Molise	6.528	3.825	10.353
Campania	149.302	66.482	215.784
Puglia	96.364	41.738	138.102
Basilicata	10.976	6.322	17.298
Calabria	46.711	20.776	67.487
Sicilia	102.029	47.818	149.847
Sardegna	36.138	20.038	56.176
<b>Totale</b>	<b>1.408.331</b>	<b>754.827</b>	<b>2.163.158</b>
Nord ovest	366.548	206.219	572.767
Nord est	267.108	160.428	427.536
Centro	296.077	163.688	459.765
Sud	340.431	156.636	497.067
Isole	138.167	67.856	206.023





## GLOSSARIO

**Artigiano:** lavoratore autonomo di una impresa artigiana.

L'impresa è artigiana quando vi si svolgono attività di:

- produzione di beni (anche semilavorati), vendita di materie prime non confezionate per l'utilizzo finale (prodotti in legno o in ferro non rifiniti);
- prestazioni di servizi (imprese di facchinaggio, imprese di pulizia, tintorie, barbieri, parrucchieri, fornai etc.). Sono escluse le attività agricole e commerciali.

L'attività artigiana deve essere svolta prevalentemente con il proprio lavoro e quello dei familiari coadiuvanti. La legge pone dei limiti al numero dei dipendenti che possono lavorare nell'impresa artigiana, limiti che sono variabili a secondo del tipo di attività svolta. L'attività artigiana deve essere di tipo manuale, cioè non può limitarsi alla sola organizzazione del lavoro e all'amministrazione dell'impresa.

**Commerciante:** Lavoratore autonomo di una impresa commerciale.

L'impresa è commerciale quando vi si svolgono le seguenti attività:

- commerciali e turistiche
- lavoro come ausiliare del commercio
- agente e rappresentante di commercio iscritto nell'apposito albo
- agente aereo, marittimo raccomandatario
- agente esercizio delle librerie delle stazioni
- mediatore iscritto negli appositi elenchi delle Camere di Commercio
- propagandista e procacciatore d'affari
- commissario di commercio
- titolare degli istituti di informazione

**Qualifica:** inquadramento dei lavoratori nell'azienda. Si distinguono tra:

- titolari: coloro i quali partecipano, con carattere di abitudine, di professionalità e di prevalenza rispetto ad altre eventuali occupazioni, al lavoro, anche manuale, all'interno dell'impresa, assumendone la piena responsabilità e gestione;
- familiari coadiuvanti (collaboratori familiari): coloro che lavorano nell'impresa con carattere di abitudine e prevalenza. Sono considerati familiari il coniuge, i parenti entro il terzo grado (genitori, figli, fratelli, nipoti, zii del titolare), gli affini entro il secondo grado (suoceri, genero, nuora e cognati del titolare).

**Ripartizione geografica:** suddivisione geografica del territorio su cui è ubicata l'azienda. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise,



Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.